



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"

Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma - Tel 06/4743873 Fax
06/47886868 Cod. Mec. RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX -
Cod. Fisc. 97713340582

<http://www.istitutoviadellecarine.edu.it> - email rmic8d6009@istruzione.it - PEC rmic8d6009@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE PER I CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è un fenomeno sociale che si esplicita in atti di violenza fra pari in contesti prevalentemente di gruppo. Si definisce tale quando negli atti violenti sono riconoscibili intenzionalità, reiterazione, asimmetria nei ruoli e, da parte della vittima, mancanza di provocazione antecedente l'episodio. Il bullismo inficia le relazioni e determina un peggioramento della qualità della vita e dello stato di benessere di tutti gli attori coinvolti. In particolar modo, essere vittima genera il terrore di rivivere i comportamenti vessatori subiti e, nella reiterazione, comporta il rischio del conseguente strutturarsi di un disturbo post- traumatico da stress, disturbi dell'umore, sintomatologia ansiosa e psicosomatica, ritiro sociale, peggioramento significativo del livello di autostima e autoefficacia personale.

I comportamenti aggressivi del bullo, invece, possono essere attivati da esperienze negative passate vissute in contesti familiari, scolastici e sociali, anche subite come vittima, e dal temperamento personale. A livello psicologico è comune la presenza di una bassa autostima: il bullo, infatti, cresce identificandosi con un'immagine negativa di sé, a conferma delle aspettative negative che gli altri (famiglia, insegnanti...) mostrano di avere su di lui. In tali condizioni, spesso il bullo va incontro allo strutturarsi di un disturbo di personalità borderline di tipo antisociale e al verificarsi di un'escalation di condotte delinquenziali. Una forma di bullismo è il cyberbullismo, termine che si riferisce all'utilizzo di informazioni e comunicazioni tecnologiche a sostegno di un comportamento intenzionalmente ripetitivo, provocatorio e ostile di un individuo o di un gruppo ai danni di una o più vittime. Il cyberbullismo coinvolge non la scuola direttamente, ma il contesto online poiché i cyberbulli perpetrano comportamenti violenti prevalentemente su social network e whatsapp.

E' di fondamentale importanza che la scuola si doti di un protocollo di gestione **delle emergenze per individuare e contrastare i casi di bullismo e cyberbullismo.**

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" di Roma, che comprende la scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado situata nel territorio del Municipio I, adotta misure di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, monitora i fenomeni, analizza i dati e si è dotato di un Protocollo operativo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, in linea con la Legge 70/2024, le Linee di Orientamento ministeriali del 2021 e la Legge 71/2017.

All'interno dell'Istituto è costituito il Team di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, formato da docenti referenti dei diversi ordini di scuola e coordinato dalla

Referente d'Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Team è chiamato a svolgere i seguenti compiti, relativi alla condivisione della politica scolastica di prevenzione al bullismo:

- coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare;
- monitorare durante l'anno scolastico le situazioni a rischio bullismo e cyberbullismo nelle classi del plesso di assegnazione; raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; coadiuvare i Docenti della classe nella gestione del caso con la scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);
- collaborazione con altre figure, Enti, Istituzioni e Servizi presenti sul territorio (es. Asl, Polizia Postale, Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni, ATP, USR etc.), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, alunni e alunne e tutto il personale;
- promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo" (7 Febbraio) una riflessione in tutte le classi; -
- coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza, Carabinieri) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità.

Pertanto il team dell'istituto ha elaborato un protocollo di azione per la gestione dei presunti casi di

bullismo e cyberbullismo che segue le seguenti fasi **distinte in PREVENZIONE E AZIONE**.

PREVENZIONE

Ogni anno l'IC via delle Carine" provvede ad attuare misure preventive per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La prevenzione consiste nella sensibilizzazione degli alunni/e verso tali fenomeni (con il dialogo, lezioni specifiche anche supportate da video, film e letture) anche grazie alla partecipazione di attori esterni, forze dell'ordine, specialisti del campo, uscite didattiche sul tema al fine di promuovere nei giovani la cultura dell'inclusione e dell'empatia.

- A novembre viene svolto il Monitoraggio classi secondaria di primo grado e classi quinte della scuola primaria al fine di individuare tra gli alunni quelli più fragili che tendono ad isolarsi/essere isolati e promuovere fin da subito azioni volte al loro coinvolgimento/integrazione nel gruppo classe.
- Nel secondo quadrimestre viene somministrato il questionario alla secondaria di primo grado. Lo strumento viene compilato dagli alunni/e in forma anonima, previo consenso della Dirigente scolastica e informativa ai genitori dei minori sullo scopo del questionario stesso.
- Il monitoraggio annuale è esso stesso un'occasione di confronto con gli alunni/le alunne sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I dati dei questionari sono analizzati dal team bullismo che provvederà ad informare i team docenti della presenza o meno di fenomeni afferenti il bullismo e cyberbullismo. Ogni qualvolta dall'analisi dei questionari emergano situazioni incongruenti, dubbie

o critiche, il team bullismo

provvede ad informare la DS e la coordinatrice della classe interessata.

Se dall'analisi si evince la presenza del fenomeno all'interno della classe si provvederà a:

- Parlare con gli alunni/e coinvolti/e con la massima discrezione;
- Convocare le famiglie degli alunni interessati, potenziali bulli e potenziali vittime;
- Definire strategie di intervento da intraprendere;
- Attivare il protocollo bullismo per casi conclamati: AZIONE.

AZIONE

1a Fase: analisi e valutazione dei fatti

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo o bullismo, ne consegue l'informazione immediata alla Referente per la prevenzione e contrasto al bullismo che comunicherà al "Team bullismo" e in seguito alla Dirigente Scolastica.

Segue:

- raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità;
- interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.

2 a Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine

- Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, si avvia il protocollo in cui vengono stabilite le azioni da intraprendere.
- Se i fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo, non si ritiene di dover intervenire in modo specifico e si prosegue il compito educativo.

3 a Fase: azioni e provvedimenti

Se i fatti sono confermati:

- **comunicazione alla famiglia della vittima:** da parte della Dirigente Scolastica/Referente Team Antibullismo e del Docente Coordinatore CdC/Team (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il Team Docenti/Consiglio di Classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione.
- **comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo:** con convocazione da parte della Dirigente Scolastica/Referente Team Antibullismo e del Docente Coordinatore CdC/Team (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il Team Docenti/Consiglio di Classe nell'affrontare la situazione segnalata. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune;
- **convocazione straordinaria del Team Docenti/Consiglio di Classe:** per la valutazione del tipo di provvedimento disciplinare da adottare in relazione a comportamenti, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e, per questo, considerati mancanze gravi o gravissime, secondo quanto stabilito dal regolamento di istituto.

4 a Fase: percorso educativo e monitoraggio

- Le/I docenti del CdC/Team si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto attraverso momenti di riflessione condivisa, letture specifiche, visioni di cortometraggi a tema, giochi di role playing e circle time.
- I/Le Docenti del CdC/Team provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

LINK UTILI

www.azzurro.it www.cuoriconnessi.it

www.garanteprivacy.it/cyberbullismo

www.generazioniconnesse.it

www.paroleostili.it

www.poliziadistato.it

CONTATTI

aiutami@istitutoviadellecarine.edu.it	(Team di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
danielamainardi@istitutoviadellecarine.edu.it	(referente per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
gabrielecultraro@istitutoviadellecarine.edu.it	(componente Team per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
filippomarolla@istitutoviadellecarine.edu.it	(componente Team per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
martafraticelli@istitutoviadellecarine.edu.it	(componente Team per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
carmelavitiello@istitutoviadellecarine.edu.it	(Dirigente Scolastica)